



UNIONE
PEDEMONTANA
PARMENSE

Decreto n. 5 del 27 settembre 2013

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. N. 33/2013.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 11 del sopra citato D.Lgs., che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO:

- Il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- In particolare, l'art. 43 di detto decreto che testualmente stabilisce:
"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.
3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 150/2009)";
- la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza";
- la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", che ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
- la delibera n. 50 del 4 luglio 2013 che approva" le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- da ultimo la delibera n. 71 del 01 agosto 2013 " Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della commissione";

RITENUTO opportuno, in aderenza alla norma sopracitata, nominare quale Responsabile per la trasparenza il medesimo Segretario generale dell'Ente Dott. Adolfo Giuseppe Dino, già nominato con decreto del Presidente n. 2 del 20 marzo 2013 responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

VISTO l'art.20 dello statuto dell'Ente che conferisce al Presidente i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla normativa per gli enti locali (art.50 TUEL);

DECRETA

- a. le premesse formano parte integrante del presente atto;
- b. di nominare il Dott. Adolfo Giuseppe Dino, Segretario Generale dell'Unione Pedemontana Parmense, quale Responsabile della trasparenza, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.L.vo 150/2009 e D.L.vo 33/2013;
- c. di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT sopra richiamate;
- d. di pubblicare la presente nomina sul sito dell'Unione, alla sezione "Amministrazione trasparente" e di **comunicare** il nominativo senza indugio alla CIVIT;
- e. di stabilire che il presente decreto sia notificato all'interessato, affisso all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, alla giunta, all'organo consiliare e ai titolari di P.O. dell'Unione.

IL PRESIDENTE

CRISTINA MERUSI

